

RIS
IN 1904

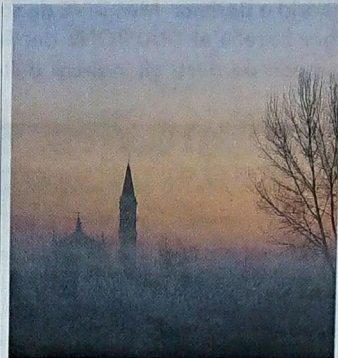
Il libro

● Licia Giaquinto
«Cuori di Nebbia»
Terrarossa
(2022, 15,90 euro)

«Cuori di nebbia» è il romanzo di Licia Giaquinto ambientato «ai confini del mondo» Sette personaggi fra salvezza e dannazione

Lo sguardo terso, il cielo ombroso. Il cuore infranto. Un cancello aperto, verso la via sterrata, su cui non ha dismesso il suo lavoro l'incessante natura che comunque avanza. È la bellissima copertina che Francesco Dezio ha disegnato per il romanzo di Licia Giaquinto, *Cuori di nebbia*, per i tipi TerraRossa. L'immagine, profetica, rende bene quello che per Verga era lo straniamento, e che per i protagonisti e i lettori di questo romanzo si fa spaesamento. A cominciare dalle sorti di una pubblicazione uscita già nel 2007 per Dario Flaccovio Editore, e che a seguito della pubblicazione per Adelphi di *La ianara*, lo stesso

fosse andato vicino a una nuova veste editoriale, per Adelphi, salvo un ripensamento finale di Roberto Calasso. Oggi riscoperto da Giovanni Turi e dalla sua TerraRossa e dal contributo di Giuseppe Glimonti Greco.
Le storie sono ambientate negli anni Novanta, lungo la via Emilia, a Bruciata, una località ai confini del mondo, dove le strade hanno le costrizioni alle devianze verso le direzioni obbligate, fra le nebbie e il freddo, l'umido e il tetro, dove si diradano le esistenze di sette personaggi, tutti sulla soglia fra salvezza e dannazione. Dalla coppia di contadini, Mirella e Filippo, uniti solo dalla «ro-



Nebbia al tramonto lungo la via Emilia

ba», per cui accettano entrambi il tradimento, nell'evenienza che ci si possa innamorare della russa Natascia, a Nicola, un guardone che fin da quando era ragazzino, ha visto i propri genitori farlo nella capanna degli attrezzi. Ci sono Francesco e il suo rapporto conflittuale con il cibo, Mirco, che nella distesa di campi, tagliati dalla ferita di asfalto della strada, trova una scatola con tante banconote. E poi c'è Patrizia, una prostituta drogata, «alta e magra come un palo della luce». Dall'inizio alla fine c'è la morte in agguato, una continua tensione e consapevolezza dell'irrimediabilità. Ciò è evidente nel gioco letterario a cui

si abbandona Giaquinto, dando voce ai personaggi, alla loro prima persona e a registri linguistici ora altissimi, poi parlanti. Intorno a ciò, le metafore dei luoghi e le similitudini fra uomini/donne e bestie, con ciascuno «nella testa la pianura padana in inverno».
Addensate di nebbie e solitudini, sogni e aspirazioni, le esistenze di Licia Giaquinto sono in bilico, sospese, irrisolte. È di questa irrisolutezza che la scrittrice ci offre la parte migliore, addensando oscurità e luce, carni e fantasmi, case sparse e fabbriche di ceramiche che occultano il buio delle notti illuminate dai fanali che piovono. E mandano le vite che non si avvertono, in paesaggi che straniscono e fanno delle tante storie raccontate i cuori densi di nebbia, l'atlante di una geografia emozionale.
Giancarlo Visitilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

io e feste
n tv
a pra

OGGI 13°
Sereno
Vento: 9.36 Km/h
Umidità: 89%

VEN	SAB	DOM	LUN
6° / 15°	8° / 16°	11° / 17°	9° / 16°

Onomastici: Francesca

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corriere-delmezzogiorno.it

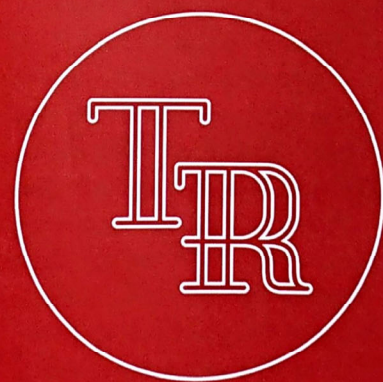
PUGLIA

corriere-delmezzogiorno.it



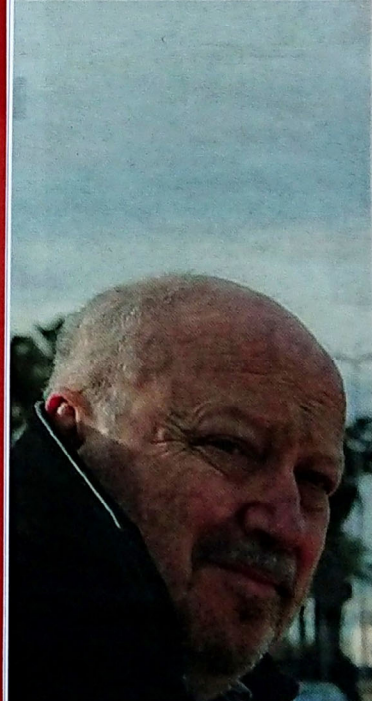
Licia Giaquinto
CUORI DI NEBBIA

TERRAROSSA EDIZIONI | FONDANTI



TERRAROSSA EDIZIONI

mparsa di Viola



Politica Fino al 2025 anche in caso di dimissioni di Emiliano

Legge anti-Decaro Il Consiglio mette le poltrone in salvo

Anche in caso di dimissioni di Emiliano, la legislatura alla Regione Puglia non si interromperà. Il Consiglio ha approvato l'emendamento del leghista De Biasi - la cosiddetta legge salva-poltrone - che potrebbe rallentare la corsa di Decaro a governatore. Il sindaco lascerà il Comune di Bari nel 2024.
a pagina 3

LA SANITA
Ombre sulle nuove Asl
Il governo alla Regione:
«I conti non tornano»

di **Francesco Strippoli**


L'assessore regionale
Rocco Palese

D a un lato il Policlinico di Bari nel quale, quest'anno, si è registrato il record di trapianti (135). Dall'altro il governo che bacchetta la Regione Puglia chiedendo chiarimenti sui costi delle due nuove Asl istituite, a Lecce e Taranto, per il supporto alla facoltà di Medicina. Palese: «Inviato il Piano operativo, ma non è no».
a pagina 2

IL BILANCIO
Pulo, carnevale e orti urbani
I doni infilati nella manovra

di **Vito Fatiguso** a pagina 3